

Ausl, al liceo Gioia sta per arrivare l'infermiere d'istituto

Accordo tra scuola e azienda sanitaria. Nel patto il via ricerche su dati epidemiologici

PIACENZA

● Invece delle corsie d'ospedale, "opererà" in aula. Al liceo Gioia nei prossimi mesi nasce l'infermiere d'istituto e a tenerlo a battesimo è addirittura l'Ausl di Piacenza. L'annuncio è stato dato dal dirigente scolastico Mario Magnelli durante la firma dell'accordo quadro con l'Azienda sanitaria locale: «Sarà un infermiere in pensione – spiega Magnelli – una figura di riferimento a cui tutti gli studenti potranno rivolgersi e che sarà chiamato a intervenire all'occorrenza. È un cambio di passo perché gli studenti non vengono più coinvolti come futuri utenti dei servizi sanitari, ma come futuri professionisti».

L'istituzione dell'infermiere scolastico è solo una delle novità del patto: le altre sono l'attivazione di ricerche su dati epidemiologici, le incentivazioni e certificazioni per gli studenti che intraprendano percorsi legati alle professioni sanitarie, la formazione sulla sicurezza e la prosecuzione delle attività didattiche destinate al triennio dell'indirizzo in "bioscienze" che preve-

dono la visita e l'operatività nei laboratori di analisi di Immunogenetica e di manipolazione delle cellule staminali emopoietiche.

«È la prima volta che viene stipulato un accordo quadro con una scuola – fa notare il direttore generale dell'Ausl Luca Baldino – per l'azienda è importante perché è un modo per guardare ai prossimi vent'anni: non esiste sanità senza competenze e attraverso questo accordo daremo nuovi input per sviluppare delle conoscenze nuove». Alla base tuttavia c'è una collaborazione ben collaudata come conferma Magnelli: «Abbiamo realizzato una quindicina di progetti con l'Ausl – spiega – il fatto di sederci attorno a un tavolo ora è la maniera giusta per dare stabilità a quanto fatto e nuovi orizzonti a ciò che si ha in animo di fare. Penso ad esempio alla possibilità di sperimentare le nuove tecnologie che nascono in settori diversi, ma anche al convegno che si terrà il 24 e 25 settembre con l'Ausl e che verterà sulla realtà virtuale e aumentata e sulle sue applicazioni in ambito sanitario».

Tornando alla stipula dell'accordo quadro, il progetto è legato alle diverse attività organizzate per gli studenti dell'indirizzo di "bioscienze" con i laboratori di analisi dell'ospedale e con il 118 sul tema del primo soccorso: l'obiettivo però, si legge chiaramente nell'accordo, è l'arricchimento "del percorso scolastico con modalità di apprendimento flessibili che colleghino la didattica in aula con l'esperienza concreta, facendo partecipare attivamente gli studenti nella prevenzione, nella cura e nell'assistenza".

—Betty Paraboschi



**E' la prima volta che
si stipula l'accordo
con una scuola»
(Luca Baldino)**